



**Diocesi di
Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino**



Commissione “Spirito di Assisi”

Assisi, settembre 2019

Carissimi,

l'urgenza della salvaguardia del creato è tutt'altro che estranea al tema della pace per cui siamo invitati a pregare mensilmente sulla scia spirituale dell'incontro dei rappresentanti delle religioni svoltosi in Assisi il 27 ottobre 1986. Non solo nella nostra fede cristiana, ma in tutte le religioni, è sentita la relazione fondamentale con la natura che porta l'impronta di Dio, è ambasciatrice del suo amore, è dono di vita...

Pertanto, per rispondere alla crisi ecologica che non conosce frontiere e minaccia la vita con conseguenze che possono rivelarsi catastrofiche, le religioni sono chiamate a tenersi per mano nella difesa del creato. Siamo peraltro ben consapevoli dell'intima relazione che esiste tra questione ecologica e conflitti armati, tra cambiamenti climatici e fenomeno migratorio, tra inquinamento e minaccia alla vita degli uomini, tra gli incendi in Amazzonia, in Siberia e in altre aree del pianeta ed effetto serra. Dalla terra, così come da ogni essere vivente, sembra alzarsi un grido di dolore che le religioni, con tutti gli uomini e donne di buona volontà, sono chiamate ad accogliere per costruire insieme una pace autentica.

Per queste ragioni il 27 settembre invitiamo a rivolgersi all'unico Dio per chiedergli di aiutarci a rispettare e custodire la terra, nostra casa comune, impegnandoci ad adottare stili di vita conseguenti e a promuovere scelte politiche, locali e planetarie, finalizzate a preservare l'intera creazione di cui l'essere umano è parte. “Laudato si’, mi’ Signore, cum tucte le tue creature”. Questi accenti del Cantico di san Francesco di Assisi, che sono il filo d’oro dell’enciclica Laudato si’ di papa Francesco, siano anche il filo d’oro della nostra preghiera.

Il Signore ci dia pace.

+ Domenico Sorrentino, vescovo